

parte dell'invecchiamento stesso. Quando la patologia è invece conclamata, si evidenziano importanti deficit motorio-funzionali, la cui cura è prerogativa del riabilitatore. Occuparsi delle persone anziane, pertanto, sia che essi siano in condizioni di autosufficienza che di parziale o totale non autosufficienza, significa attivare valenza non solo di esclusiva tutela dei bisogni fisici ma coinvolgenti anche la sfera psico-affettiva e l'ambito sociale.

Il futuro specialista che opera in ambiente geriatrico deve ben considerare che il suo compito non è solo quello di portare aiuto nel superamento di un bisogno momentaneo ma quello di concorrere, per quanto di sua specifica competenza, alla prevenzione dei rischi, alla promozione dell'autonomia ed miglioramento o al mantenimento della qualità di vita dell'anziano. Compito fondamentale, infatti, dovrà essere quello di dare "vita agli anni" e non solamente "anni alla vita". Solo prendendo in considerazione la multiglobalità dei problemi connessi con l'invecchiamento sarà possibile offrire un valido approccio nella rieducazione motoria adeguato, competente e moderno. In questi incontri di studio, verranno accennate alcune patologie neuromotorie più frequenti in età geriatrica, con l'obiettivo di aggiornare gli allievi futuri operatori che si occuperanno a livello professionale di rieducazione motoria dell'anziano.

#### *Programma dettagliato*

I problemi dell'anziano:

Aspetti psico-sociali e motori dell'invecchiamento

Il corpo, l'anziano e il movimento

L'anziano tra emarginazione e creatività

Esame di portamento: la postura e lo schema corporeo strumentazione, esame funzionale, test chinesiofisiologici per la rilevazione delle asimmetrie, delle rigidità e dei difetti del portamento.

Ruolo della prevenzione, indicazioni, linee guida per la prevenzione e il trattamento delle alterazioni del portamento e delle patologie del rachide nella traumatologia

Patologie degenerative osteo-articolari e sindromi dolorose del rachide

Tecnica e didattica degli esercizi antalgici: metodiche in cifosi e lordosi

Attrezzature, organizzazioni delle lezioni e protocolli

Prevenzione nelle alterazioni e nelle patologie dell'arto inferiore e superiore

Strumenti e metodiche di valutazione funzionale  
Rieducazione motoria nei disturbi della spazialità

Cenni antropologici sulla vecchiaia: isolamento ed emarginazione del vecchio

Fattori genetici che predispongono alle patologie dell'anziano

La prevenzione della fragilità dell'anziano

Le patologie associate all'invecchiamento

Ambienti e principali attrezzi per la rieducazione motoria

Ginnastica e kinesiiterapia nel recupero motorio

Tecniche di kinesiiterapia tradizionale

La pratica della ginnastica dolce

L'importanza della idrokinesiterapia nel recupero motorio

Dell'anziano: tecniche di trattamento

Le tecniche di rilassamento

Programma terapeutico e rieducativi nei pazienti

Meccanismi posturali e rieducativi nel paziente parkinsoniano

Demenza nel parkinsoniano e morbo di alzheimer

Entità distinte o estremi della neurodegenerazione

I disturbi dell'alimentazione in un soggetto anziano: case-report

Le tecnologie nel trattamento rieducativi dell'anziano

La rieducazione nell'empiego adulto

Ictus e qualità della vita dell'anziano

Valutare, consigliare e gli ausili:

Metodologia della proposta, coinvolgimento dell'utente

I problemi ortopedici dell'anziano

Le fratture dell'anziano: soluzioni terapeutiche

Frattura del femore nell'anziano: problematiche rieducative

Contratto terapeutico sull'assistenza della persona anziana

Collaborazione istituzionale ed operatività tra strutture sanitarie

Publiche ed organizzazioni private non profit

*Modalità di valutazione*

Test con risposte chiuse e aperte e prova orale

Verifiche intermedie con elaborati scritti durante le lezioni

*Libri consigliati*

- Austad S.N. Perché invecchiamo MCGRAW-HILL, MILANO 1998  
Balzelli E. Terapie e riattivazione in geriatria, FRANCO ANGELI, MILANO 1991  
Cesa Bianchi Giovanni per sempre? L'arte di invecchiare, LATERZA ROMA-BARI 1998  
Hollis Esercizi terapeutici in fiokinesiterapia ED. BRENNER COSENZA  
La pierre a. La rieducazione fisica ED. SPERLING E KUPFER MILANO  
Menarini Menarini M. Idrochinesiterapia UTET TORINO 1993  
Perrotta F. Chinesologia le basi scientifiche del movimento -SIMONE-ELLISSI 2002  
Perrotta F. pianeta scienze motorie corpo movimento azione ELLISSI 2002  
Perfetti c. L'intervento riabilitativo nelle alterazioni dello schema corporeo LIVIANA ED. PADOVA 1986  
Perfetti Movimento, azione, recupero PADOVA ED. LIVIANA 1986  
Pizzetti e Caruso Medicina fisica e riabilitazione ED. LOMBARDO ROMA 1991  
Riva G.P. L'equilibrio precario FRANCO ANGELI MILANO 1997  
Shults J.H. Il training autogeno SOCIETA' STAMPA SPORTIVA ROMA  
Tutte le dispense verranno consegnate a lezione  
Consultare le seguenti riviste sui siti web:  
SPORT&MEDICINA  
CENTRI PRIMAVERA NEL MONDO  
SIMFER  
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI  
[WWW.INITALY.COM/TRAVEL/HANDICAPHTM](http://WWW.INITALY.COM/TRAVEL/HANDICAPHTM)  
[WWW.AUSER.IT](http://WWW.AUSER.IT)  
[WWW.FISIOLINE.ORG](http://WWW.FISIOLINE.ORG)  
[WWW.UNC.IT](http://WWW.UNC.IT)

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodi e tecniche della rieducazione motoria nell'età evolutiva	Attività motorie speciali	76/S II Anno; I Semestre	2	CARROZZA PAOLO

*Finalità formative del corso*

Questo insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire, allo specialista in Attività motorie preventive e adattate:  
conoscenze relative alla rieducazione motoria inquadrata nei vari ambiti di interesse, di studio e di applicazione delle diverse scienze;  
conoscenze delle patologie, sindromi, turbe, alterazioni e forme di disorganizzazione motoria di soggetti in età evolutiva;  
conoscenze delle metodologie, delle tecniche di intervento e modalità di applicazione;  
competenze valide relativamente alla valutazione, progettazione, programmazione al fine di realizzare interventi mirati alla rieducazione motoria di soggetti in età evolutiva, in strutture pubbliche e private.

*Programma sintetico*

Introduzione alla materia:

educazione motoria: ambiti, percorsi, obiettivi, mezzi e soggetti; rieducazione motoria: ambiti, collegamenti, percorsi, obiettivi, mezzi, soggetti e prospettive; prevenzione e rieducazione; età evolutiva e sviluppo motorio;

Le basi scientifiche della rieducazione motoria:

rieducazione motoria, apprendimento motorio e abilità motorie; controllo motorio, programma motorio e schemi motori; postura e coordinazione; fisiopatologia applicata alla rieducazione motoria; fisiologia del cammino; asse corporeo;  
La rieducazione motoria in campo medico sanitario:

la rieducazione motoria nelle patologie e turbe psicomotorie dell'età evolutiva;  
 La rieducazione motoria in assenza di patologia o con patologia stabilizzata:  
 la "malattia ipocinetica": i ritardi dello sviluppo motorio e le alterazioni morfologiche; la difficoltà nella coordinazione dei movimenti; disorganizzazioni motorie; disturbi "minori" della motricità;

I metodi e le tecniche:

cinesologia rieducativa; la valutazione dello sviluppo motorio; l'educazione motoria in rieducazione motoria; metodi globali e analitici; il rilassamento e sue tecniche; stretching, le catene muscolari;

rieducazione propriocettiva; rieducazione posturale; riequilibrio e stabilizzazione muscolare;  
Programmazione degli interventi:

fasi e protocolli; rieducazione motoria in piccoli gruppi; il lavoro in team interprofessionale;  
 Ambiti professionali di intervento:  
 strutture pubbliche e private.

#### *Libri di testo*

Dispense del docente

#### *Libri consigliati*

Vincenzini "Aspetti preventivi e rieducativi della ginnastica correttiva" ed. Margiacchi - Galeno Editrice, 2000

Cratty "Attività motoria terapeutica per bambini" ed. Brenner - Cosenza 1981

Caldarone, Giampietro "E' evolutiva ed attività motorie" ed. Mediserve, 1997

Rosano "Psicomotricità dell'età evolutiva" ed. Piccin, 1992

Farfel "Il controllo dei movimenti sportivi" ed. SSS, 1988

Valobra "Trattato di medicina fisica e riabilitazione" ed. UTET, 1997

Vincenzini "La ginnastica correttiva e rieducativa" Margiacchi - Galeno Editrice, 1996

Michaud "L'esame morfologico in ginnastica analitica" ed. Mapprese - Roma 1989

Mainel "Teoria del movimento" ed. SSS, 1984

#### *Modalità di valutazione*

Questionari in itinere  
 Produzione di un protocollo rieducativo  
 Colloquio orale

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodi e tecniche della rieducazione psicomotoria nei soggetti con disturbi alimentari e dismetabolismi	Attività motorie nei disturbi del metabolismo	76/S I Anno; II Semestre	2	CESARONE MARIA ROSARIA

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodi e tecniche dell'educazione motoria nei soggetti cardiopatici e/o pneumopatici	Attività motorie in soggetti cardio-pneumopatici	76/S I Anno; I Semestre	2	CAMELI SERGIO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodologia epidemiologica	Metodologia della prevenzione	76/S II Anno; II Semestre	2	ALTOBELLI EMMA

*Programma sintetico*

Causazione  
 Misure di effetti causali  
 L'errore casuale e il ruolo della statistica  
 Intervalli di confidenza per misure di effetto  
 Gli studi epidemiologici  
 I biases negli studi epidemiologici  
 Il controllo per il confondimento

Appunti di lezione

*Libri di testo*

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodologia epidemiologica	Metodologia epidemiologica	CL 33, ind. EMS II Anno; II Semestre	2	VALENTI MARCO

*Programma sintetico*

Definizioni di base in epidemiologia.  
 Le misure epidemiologiche: proporzioni, rapporti, indici, tassi.

Misure di occorrenza: prevalenza, incidenza cumulativa, tasso di incidenza. Standardizzazione diretta e indiretta.

Principi di causalità.

Modelli causali nella storia naturale delle malattie infettive e cronico-degenerative. Misure di rischio.

Il disegno degli studi epidemiologici: descrittivi, trasversali, coorte, caso-controllo, sperimentali.

Principi di base per l'analisi di dati epidemiologici.

Accuratezza degli studi epidemiologici: validità e riproducibilità.

Sensibilità, specificità e predittività dei test.

Sviluppo di strategie decisionali

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodologia generale degli sport di squadra	Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra	CL 33, ind. EMS III Anno; I Semestre	2	TIVOLI GIANFRANCO

*Programma sintetico*

Classificazione e natura degli sport di squadra  
 Il concetto di situazione  
 Lo schema cibernetico del movimento  
 Le basi della motivazione  
 Le caratteristiche dell'allenamento del gioco di squadra  
 I presupposti della tecnica  
 L'insegnamento della tecnica  
 La tattica

- Le strategie multiformi
- Le tattiche individuali e di reparto
- Le caratteristiche metodologiche della preparazione tecnico-tattica
- La filosofia della fase punto
- L'errore e la casualità del risultato
- L'uso del rinforzo
- La valutazione e l'allenamento delle qualità fisiche
- I sistemi di controllo
- Formazione e conduzione di una squadra
- La gestione del gruppo
- Il miglioramento delle risorse umane
- La leadership
- La scelta del capitano
- Le categorie giovanili
- L'allenamento giovanile

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodologia generale degli sport di squadra	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali	CL 33, ind. EMS II Anno; II Semestre	2	MANTOVANI CARLO

#### *Finalità formative del corso*

Il programma si svolge in un anno accademico e si prefigge lo scopo di fornire i presupposti scientifico-culturale con la conoscenza di adeguate Metodologie di insegnamento nonché gli strumenti operativi necessari per intervenire sia nell'ambito scolastico che sportivo. Oggetto del corso è lo studio degli aspetti caratterizzanti gli sport individuali con una parte teorico-

bcientifico (lezioni frontali) ed una applicativa. La dinamica dell'insegnamento frontale sarà rivolta allo studio dei fenomeni dell'apprendimento e controllo motorio alla luce delle moderne metodologie didattiche e psicologiche. L'esercitazione pratica si propone di far acquisire allo studente delle strategie metodologiche-didattiche allo scopo di perseguire gli obiettivi finalizzati all'attività motoria educativa e sportiva, attraverso l'insegnamento degli sport individuali, presentati nelle diverse realtà e funzione.

#### *Obiettivi didattici*

Al termine del corso di studio lo studente deve poter padroneggiare:

- le Metodologie didattiche apprese
- saper modulare dette metodologie
- saper effettuare una programmazione
- saper dimostrare, anche praticamente, le modalità di esecuzione degli esercizi proposti

Programma sintetico

Apprendimento e controllo motorio:

Genesi del movimento

Processo di apprendimento

Apprendimento e memoria

Struttura della memoria motoria

Classificazione delle attività motorie

Abilità motorie

Controllo motorio

Teoria di ADAMS

Teoria di SCHIMDT

Processo della risposta motoria

Programmazione didattica-educativa

Principi assiologici di metodologia

Classificazione dei metodi

Processo insasegnamento-apprendimento

Mezzi e Metodi del processo d'apprendimento  
 Metodologia della correzione degli errori  
 Metodologia e Psicologia dell'apprendimento  
 Metodo cibernetico  
 Metodo Mental-Training  
 Profili di prestazione  
 Monitoraggio delle sensazioni

*Modalità di valutazione*

Orale con verifiche sulle esercitazioni svolte.

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Metodologie e tecniche di valutazione nello sport	Metodologie e tecniche di valutazione nello sport	75/S I Anno; II Semestre	2	GIANFELICI ANTONIO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Neurofisiopatologia	Metodi e tecniche della riabilitazione motoria	76/S I Anno; II Semestre	2	ALOISI PAOLO

*Obiettivi didattici*

Scopo del corso è quello di fornire un inquadramento generale della patologia neurologica;

particolare rilievo sarà riservato alle patologie del sistema motorio ed agli strumenti diagnostici neurofisiologici e per il loro ruolo determinante non solo nella diagnostica, ma anche e soprattutto di valutazione diagnostica, ma anche e soprattutto di valutazione funzionale del recupero nel tempo, anche in rapporto alle strategie terapeutiche e riabilitative

Alcune lezioni saranno tenute presso in Servizio di Neurofisiopatologia dell'Ospedale di Copito, al fine di effettuare presentazioni di casi clinici e di tecniche diagnostiche strumentali neurofisiologiche (per queste ulteriori modalità di lezione sarà verosimilmente necessario costituirsi in piccoli gruppi).

*Programma sintetico*

Richiami di anatomia e fisiologia del SN Centrale e Periferico;

Concetti generali di integrazione e funzionamento del sistema nervoso:

1. lo stato di coscienza
2. le funzioni psichiche superiori
3. le funzioni simboliche
4. i nervi cranici
5. la motilità
6. la sensibilità

La patologia del sistema nervoso:

1. sistema piramidale
2. sistema extrapiramidale
3. sistema cerebellare

La patologia del sistema nervoso periferico

Diagnostica strumentale in neurologia:

EEG, EMG e ENG, Potenziali Evocati, loro ruolo nella diagnostica ed in ambito riabilitativo; concetti generali di funzionamento della diagnostica per immagini (TAC, RMN, PET, SPECT) e loro utilizzo in ambito neurologico e riabilitativo.

*Libri di testo*

1. Cambier - Neurologia - Ed. Masson

2. Fazio-Loels – Neurologia – Ed. SEU

3. Adams-Victor – Principi di Neurologia – Ed. McGraw Hill

Verrà inoltre messo a disposizione altro materiale didattico più specifico (da fotocopiare) a richiesta.

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Neurofisiopatologia clinica	Attività motorie nella disabilità	76/S II Anno; I Semestre	2	ALOISI PAOLO

#### *Finalità formative del corso*

Scopo del corso è quello di fornire elementi di approfondimento nella conoscenza delle applicazioni delle tecniche neurofisiologiche al fine dell'orientamento per la programmazione e la scelta delle strategie terapeutiche e riabilitative da mettere in atto nel singolo paziente o nell'atleta.

#### *Programma sintetico*

Approfondimento delle tecniche di neurofisiologia clinica applicate alla valutazione delle capacità di performance e della misura del loro accrescimento nell'atleta e nel paziente in riabilitazione;

Ruolo dello studio neurofisiologico nella valutazione delle patologie del nervo periferico ( polineuropatie autoimmuni, polineuropatie tossico-dismetaboliche, lesioni di plessi e tronchi nervosi);

Ruolo dello studio neurofisiologico nella valutazione delle patologie degenerative del SN centrale e periferico; Applicazioni pratiche in sede di diagnosi e monitoraggio nel tempo, anche ai fini della programmazione e della valutazione degli effetti delle strategie terapeutiche;

Aspetti neurofisiologici nella valutazione delle componenti psichiche, neurologiche e sociali

in patologia ed in medicina dello sport.

Alcune lezioni saranno tenute presso il Servizio di Neurofisiopatologia dell'Ospedale di Copito, al fine di effettuare presentazioni di casi clinici e dimostrazioni di tecniche diagnostiche strumentali neurofisiologiche (per queste ultime modalità di lezioni sarà necessario verosimilmente costituirsi in piccoli gruppi).

#### *Libri di testo*

Oltre ai testi già suggeriti per il 1° anno di corso, si consigliano:

Bonavita-Di Iorio, "Neurologia Clinica" -ed. CG ediz. Medico-scientifica  
Samuels-Feske, "Neurologia Clinica" -Churchill Livingstone eds.

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Neurologia	Fisiopatologia della motricità umana	CL 33, ind. SAM III Anno; II Semestre	1	MARTINAZZO CLAUDIO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Neuropsichiatria infantile	Attività motorie nella disabilità	76/S II Anno; I Semestre	2	CERBO RENATO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Normativa delle attività sportive	Diritto	CL 33, ind. SAM e EMS III Anno; I Semestre	2	DELL'ANNO PAOLO

#### *Programma sintetico*

- > L'ordinamento sportivo; nozione giuridica.
- > Rapporti tra ordinamento giuridico generale ed ordinamento sportivo (fonti, soggetti, vigilanza, tutela giurisdizionale).
- > Fonti eteronome dell'ordinamento sportivo: principi costituzionali e pluralità delle fonti normative.
- > Regioni e ordinamento sportivo dopo la riforma del Titolo V della Costituzione.
- > Dalla legge istitutiva del CONI (l. 426/1942) alle leggi di riforma (d.lgs. 242/1999 e 15/2004).
- > Fonti internazionali e dell'ordinamento comunitario (cenni).
- > Fonti autonome dell'ordinamento sportivo; norme statutarie e regolamentari.
- > L'organizzazione di governo dello sport; in particolare il Ministero per i beni e le attività culturali, il CONI e gli altri enti istituzionali.
- > I poteri statali di coordinamento, approntamento delle infrastrutture, finanziamento, vigilanza e controllo.
- > I soggetti dell'ordinamento sportivo: federazioni e leghe nazionali, associazioni, società, atleti e operatori sportivi.

- > Vicende dell'organizzazione sportiva: duplice natura delle federazioni, riconoscimento a fini sportivi ed acquisto della personalità giuridica, poteri di vigilanza; affiliazione, tesseramento e vincolo sportivo.
- > Attività sportiva codificata e libera. Funzioni dello sport (attività di interesse sociale, libertà associativa, tutela sanitaria, diffusione di valori culturali, promozione di attività ricreative e del tempo libero).
- > Il servizio pubblico dello sport: contenuto e limiti.
- > Giustizia ordinaria e giustizia sportiva; ripartizione di funzioni e forme di tutela, dopo la legge 280/2003.
- > L'interesse pubblico alla regolarità e correttezza della pratica sportiva. La disciplina penale del doping, della frode sportiva, della violenza negli stadi.

Per la migliore preparazione dell'esame, oltre alla indefetibile presenza alle lezioni, saranno consigliati testi all'inizio dell'anno accademico (da inserire anche sul sito internet della Facoltà).

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Nuoto	Sport natatori top level	75/S II Anno; II Semestre	2	VIVIO CARLO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso



Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Nuoto	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali 2	CL 33, ind. SAM II Anno; I Semestre	3	PASSERINI ANDREA

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Nuoto	Attività motorie nella disabilità	CL 33, ind.EMS II Anno; I Semestre	3	BONANNI FRANCESCO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Organizzazione di eventi sportivi	Programmazione, organizzazione e gestione dell'attività sportiva	CL 33, ind. SAM e EMS III Anno; II Semestre	1	PASSACANTANDO ANTONIO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Programmazione, organizzazione dell'attività e impiantistica sportiva	Programmazione, organizzazione e gestione dell'attività sportiva	CL 33, ind. EMS III Anno; II Semestre	1	DI CESARE CLAUDIO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Pallacanestro	Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra	CL 33, ind. SAM e EMS III Anno; I Semestre	2	NARDECCHIA PAOLO

*Programma sintetico*

Origine del gioco  
Strutture ed attrezzature  
Come si disegna la pallacanestro  
Capacità motorie nella pallacanestro  
Fondamentali individuali senza palla:  
offensivi  
difensivi  
Fondamentali individuali con palla:  
palleggio

tiro  
passaggio  
Fondamentali di squadra:  
offensivi  
difensivi

La programmazione nel basket giovanile

Il minibasket

Struttura ed organizzazione dei quadri federali

*Libri di testo*

Appunti delle lezioni

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Pallavolo	Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra	CL 33, ind. SAM e EMS III Anno; I Semestre	2	LOMBARDOZZI ATTILIO

#### *Obiettivi didattici*

Acquisizione degli elementi costitutivi degli sports di situazione e di squadra.  
Acquisizione del processo di contestualizzazione degli sports di squadra, con particolare riferimento alla pallavolo, con relativi elementi socio culturali.  
Acquisizione degli elementi e dei metodi tendenti al conseguimento delle abilità relative al gioco ed allo sport della pallavolo.  
Costruire competenze metodologiche per la progettazione di percorsi tecnico/didattici per la pratica degli sports di squadra e della pallavolo per tutte le fasce di utenza.  
Fornire la cultura tecnica, scientifica e metodologica per l'insegnamento della pallavolo di base e di vertice.

#### *Programma sintetico*

Elementi di teoria del movimento umano  
Elementi di teoria dei sistemi sportivi  
Classificazione degli sports di situazione e di squadra  
Cenni storici ed evoluzione dello sport della pallavolo  
Teoria, organizzazione e norme della pallavolo  
Contesti pedagogici di riferimento  
Elementi costitutivi della pallavolo  
La respinta: aspetti neurofisiologici ed apprendimenti motori  
I fondamenti individuali e di squadra  
Aspetti cognitivi e didattica dei fondamentali  
Elementi di neurodidattica applicata alla pallavolo  
Intelligenze corporee e motorie applicate agli sport di squadra ed alla pallavolo  
Multisolving e didattica laboratoriale applicata agli sport di squadra ed alla pallavolo  
La tattica individuale e di squadra  
Costruzione del gioco della pallavolo  
La pallavolo tra gioco e competizione  
Tecnica della pallavolo da competizione  
Tattica della pallavolo da competizione  
Elementi di statistica e modelli prestativi della pallavolo.  
Metodologia dell'allenamento della pallavolo  
L'errore: individuazione e costruzione del processo di adattamento  
Programmazione e processi di monitoraggio e verifica delle azioni educative-formative  
*Libri di testo*  
"Il Corpo Intelligente" Sibillo M., Ellesse Simone, Napoli, 2002  
"Il Corpo ed il Movimento" Sibillo M, CUEN, Napoli, 2001  
"Nuovi orizzonti per gli sports di squadra" AA. VV. CUEN Napoli 2003  
*Modalità di valutazione*  
Produzione di project work. Colloquio.

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Pattinaggio a rotelle	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali I	CL 33, ind EMS II Anno; II Semestre	2	NICOTRA STEFANIA

#### *Obiettivi didattici*

Fornire agli studenti elementi per una conoscenza di base dell'abilità motoria pattinare e delle sue possibili applicazioni in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero.

Fornire allo studente gli elementi tecnici di base che gli consentano di saper pattinare, gestendo correttamente il controllo del proprio corpo sull'attrezzo.

Fornire allo studente le nozioni di base che gli consentano di saper far apprendere l'abilità motoria pattinare in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero.

Fornire all'allievo una conoscenza della struttura della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio e dell'iter di formazione del tecnico.

#### *Programma sintetico*

Lezioni frontali:

conoscenza dell'attrezzo e delle sue caratteristiche principali;  
differenza fra pattino tradizionale e pattino in linea;  
il controllo dell'equilibrio;

le abilità di base;

progressioni apprendimento;

il tecnico di pattinaggio;

l'organizzazione della FIHP;

la FIHP e la scuola.

Parte pratica:

abilità di base

posizione fondamentale  
spinta  
scorrimento in rettilineo e in curva a due piedi e ad un piede  
frenata  
piegamento  
abilità tecniche

passo spinta: avanti ed indietro  
passo incrociato: avanti ed indietro  
salto: a piedi pari e di mezzo giro  
progressioni didattiche

#### *Qualifica federale acquisita.*

Maestro di Pattinaggio.

La qualifica consente di operare esclusivamente in attività promozionale, amatoriale e ricreativa; non prevede la possibilità di presentare atleti a manifestazioni agonistiche e campionati federali.

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Pedagogia dello sport	Psicologia dello sport	75/S II Anno; II Semestre	3	DI STEFANO ELISABETTA

#### *Obiettivi didattici*

Il corso si propone di mettere al centro l'educazione fisica e sportiva affinché possa trovare una propria identità scientifica ed avere la credibilità di disciplina di insegnamento. Si vorrà, in questo modo, contribuire a formare negli studenti una maggiore consapevolezza nella costruzione della propria professionalità, fornendo gli strumenti necessari per inserirsi nei vari contesti educativi.

#### *Programma sintetico*

Educazione: valori, finalità ed obiettivi.  
Le implicazioni sociali e morali della sportività.  
La valutazione de curriculum ed il ruolo dell'insegnante.  
Le molteplici e profonde dimensioni del fenomeno sportivo.  
La strategia economico-finanziaria dello sport..

#### *Libri di testo*

Fotocopie fornite dal docente a seconda delle necessità di approfondimento degli argomenti.  
Arnold P. J., "Educazione motoria, sport e curriculum", Guerini studio, 2002.  
Piantoni G., "Lo sport tra agonismo, business, e spettacolo", ETAS, 1999.

#### *Libri consigliati*

Refrigeri G., "Scienza e pedagogia dell'educazione fisica", Giunti e Lisciani, 1989.  
Balduzzi L. (a cura di), "Voci del corpo - Prospettive pedagogiche e didattiche", La Nuova Italia, 2002.  
Stacciali G., "Il gioco e il giocare", Carocci, 2001.

#### *Tipologia didattica*

Lezioni, seminari e lavori di gruppo

#### *Modalità di valutazione*

Prova orale, con possibilità di integrazione scritta

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Pedagogia dello sport	Psicologia e pedagogia dello sport	CL 33, ind.SAM I Anno; II Semestre	1	DI STEFANO ELISABETTA

#### *Obiettivi didattici*

Il corso si propone di mettere al centro l'educazione fisica e sportiva affinché possa trovare una

propria identità scientifica ed avere la credibilità di disciplina di insegnamento. Si vorrà, in questo modo, contribuire a formare negli studenti una maggiore consapevolezza nella costruzione della propria professionalità, fornendo gli strumenti necessari per inserirsi nei vari contesti educativi.

#### *Programma sintetico*

Educazione: valori, finalità ed obiettivi.  
Le implicazioni sociali e morali della sportività.  
La valutazione de curriculum ed il ruolo dell'insegnante.

#### *Libri di testo*

Fotocopie fornite dal docente a seconda delle necessità di approfondimento degli argomenti.  
Arnold P. J., "Educazione motoria, sport e curriculum", Guerini studio, 2002 (Capitoli 1, 3, 4, 5, 9, 10).

#### *Libri consigliati*

Refrigeri G., "Scienza e pedagogia dell'educazione fisica", Giunti e Lisciani, 1989.  
Balduzzi L. (a cura di), "Voci del corpo - Prospettive pedagogiche e didattiche", La Nuova Italia, 2002.

Stacciali G., "Il gioco e il giocare", Carocci, 2001.

#### *Tipologia didattica*

Lezioni, seminari e lavori di gruppo.

#### *Modalità di valutazione*

Prova orale, con possibilità di integrazione scritta.